

Due siciliani alla sezione "MigrArti", oggi il verdetto



VENEZIA. Gaetano Di Lorenzo palermitano è regista di documentari da una decina d'anni (nel 2007 ha vinto *Eolie in video con Miracolo a Ballarò*, poi *A proposito di Franco* ha ottenuto diversi premi). Davide Vigore, ennese, si è diplomato un anno fa alla *Scuola del documentario del Centro sperimentale di cinematografia di Palermo*. Non si aspettavano di essere qui in concorso per la sezione "MigrArti" e di vedere i loro lavori giudicati da una regia presieduta da Ferzan Özpetek. Oggi il verdetto. I loro cortometraggi, di 15 minuti ciascuno, raccontano storie di integrazione fra culture, entrambe ambientate a Palermo. «Palermo - dice Davide - è una città che stimola molto, che offre a chi vuole fare cinema storie interessanti».

Gaetano Di Lorenzo ha scritto *Chiara Zyz, un fiore nel cuore di Palermo* assieme a Francesco Torre di Messina. Produzione dell'Associazione Culturale *Arknoah* con il contributo del Ministero. Si racconta una giornata tipo nel *Centro Santa Chiara all'Alberghe-ria* di Palermo con una serie di storie personali che, partendo da varie periferie, convergono tutte nella Chiesa e nell'oratorio di Padre Enzo Volpe. Uno stile di ripresa semplice che riproduce la realtà com'è. «Un'esperienza umana e professionale indimenticabile - raccontano Di Lorenzo e Torre che è anche direttore di produzione - condivisa con tutti gli animatori e con le persone che affollano i locali di Piazza Santa Chiara, per realizzare un progetto di comunità multietnica unico in Sicilia e in Italia. Ci impegneremo affinché il lavoro venga visto il più possibile anche in Sicilia, soprattutto nelle scuole».

Davide Vigore, viene da Enna ma vive a Palermo. *La viaggiatrice* è pure una storia di integrazione, protagonista una ragazza immigrata che fa la badante per una donna anziana e vive con lei un po' fuori dal mondo. Passano gli anni senza che se ne renda conto. Sarà l'anziana signora a fargli capire l'importanza della giovinezza. Soggetto e sceneggiatura sono dello stesso Vigore, mentre la fotografia è di Daniele Ciprì e le musiche di Silvia La Porta. Eurydice El-Etr, francese di origini arabe recita al fianco di Serena Barone. Questo film che si avvicina più dell'altro al genere finzione con un linguaggio simbolico, è prodotto da Don Bosco 2000 e Amira 3.

«È una storia un po' reale un po' inventata. Parto dal raccontare personaggi che ho conosciuto - dice Davide - La scelta della protagonista è dovuta al volto. Mi ha colpito». Davide dice di scegliere in base alla storia se raccontare con il documentario o con la fiction. Un ragazzo promettente.

MA. LO.